



ID Samira: 157529
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA051
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
 Numero di catalogo generale: 1786
 Oggetto: dipinto
 Autore: Vacchi Sergio

| CD | | CODICI | |
|------|-----------------------------------|--|--|
| TSK | Tipo scheda | OA | |
| NCT | | CODICE UNIVOCO | |
| NCTN | Numero di catalogo generale | 1786 | |
| OG | | OGGETTO | |
| OGT | | OGGETTO | |
| OGTD | Oggetto | dipinto | |
| SGT | | SOGGETTO | |
| SGTT | Titolo | Senza titolo | |
| LC | | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PVC | | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PVCR | Regione | Emilia-Romagna | |
| PVCP | Provincia | RA | |
| PVCC | Comune | Faenza | |
| LDC | | COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| LDCN | Contenitore | Pinacoteca Comunale di Faenza | |
| LDCU | Denominazione spazio viabilistico | Via S. Maria dell'Angelo, 9 | |
| LDCM | Denominazione raccolta | Collezione Bianchedi Bettoli Vallunga | |

| | | |
|------------|---|--|
| UB | UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI | |
| INV | INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN | Numero | 1786 |
| DT | CRONOLOGIA | |
| DTZ | CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG | Secolo | sec. XX |
| DTS | CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI | Da | 1977 |
| DTSF | A | 1977 |
| AU | DEFINIZIONE CULTURALE | |
| AUT | AUTORE | |
| AUTN | Autore | Vacchi Sergio |
| AUTA | Dati anagrafici / estremi cronologici | 1925/ 2016 |
| MT | DATI TECNICI | |
| MTC | Materia e tecnica | carta/ applicazione su tela/ tecnica mista |
| MIS | MISURE DEL MANUFATTO | |
| MISU | Unità | cm |
| MISA | Altezza | 69 |
| MISL | Larghezza | 98 |
| MISV | Varie | 103,5x132,5 con cornice |
| DA | DATI ANALITICI | |
| ISR | ISCRIZIONI | |
| ISRC | Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRP | Posizione | in basso a destra verso il centro |
| ISRI | Trascrizione | Vacchi 1977 |

NSC

Notizie storico-critiche

Tra il 1977 e il 1978 il maestro Vacchi si cimenta in un nuovo ciclo chiamato dei Capricci nel quale ricorrono molti elementi già affrontati negli anni precedenti. Ritornano infatti, in ambientazioni sabbiose e crepuscolari, donne nude, spiagge, conchiglie e barche o entità amorfe disperse, ma è diverso il contesto, non più un cielo scuro e buio, ma una luce diffusa, innaturale, quasi una nebbia che avvolge la scena. In quest'opera quasi tutti gli elementi sono praticamente solo abbozzati, tranne le conchiglie, colorate di un rosso acceso, poste, al centro del dipinto, all'interno di un cesto, sul bordo del quale è appoggiata la figura femminile principale. Il focus dell'opera è quindi puntato sulla femminilità, infatti la conchiglia è simbolo del femminile, sia per la forma concava ed avvolgente che ne richiama l'organo sessuale, che per la bellezza, il fascino, la straordinaria varietà delle sue forme: la conchiglia "protegge" e "conserva", difende, trasforma e può generare qualcosa di "prezioso". La stessa conchiglia però, se aperta, come in qualche caso all'interno del cesto, può simboleggiare anche il timore della sessualità femminile, e il fatto stesso che la ragazza volga le spalle allo spettatore e non voglia entrare in rapporto visivo con lui lascia intendere un diniego di ogni possibile interazione. Il senso di estraneità e desolazione dato dalla scena viene accentuato dalla barca sullo sfondo che si sta allontanando dalla riva, abbandonando le sponde su cui lascia la donna e le rovine di una civiltà morta e in degrado. Da sottolineare come, a parte il rosso vivido delle conchiglie, i colori a cui Vacchi affida il proprio discorso artistico siano quelli metallici dell'oro e dell'argento, come per sottolineare una ricchezza e uno sfarzo ormai inadeguati alla scena rappresentata. Il dipinto in oggetto è inedito e non risulta ancora essere catalogato presso l'archivio del maestro Vacchi, ma grazie a questo importante lavoro di documentazione sulla collezione Bianchedi Bettoli / Vallunga messo in atto dalla Pinacoteca Comunale di Faenza, sarà probabilmente incluso nel prossimo volume del catalogo generale dell'artista. Questo testo è parte della scheda di Davide Caroli per il catalogo della Collezione Bianchedi-Bettoli/Vallunga pubblicato da Bononia University Press nella collana Cataloghi dell'Istituto per i Beni Artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note vista frontale

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2012

BIBH Sigla per citazione 00041725

BIBN V., pp., nn. pp. 82-83